

PRO MEMORIA  
30-31 Maggio 2015  
Week-end Rosacrociario  
v/ a pag. 11

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA



Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani

Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

# DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XX° numero 176

♋ ♌ Maggio 2015

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociari.org> Contiene I.R. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**3** *Guarigione*  
Il Viaggio dell'Anima con i Fiori - 1  
Stefania Rossi

**4** *Guarigione*  
Il Latte - 1  
A cura di  
Franco Giacosa

**6/7** *Il Racconto*  
I Grandi Iniziati  
Ermete - 5

**8/9** *Bibbia*  
Il Mistero del  
Christos  
Corinne Heline

**10** *Bibbia*  
Paolo di Tarso - 14  
Corinne Heline

**12** *Astrologia*  
Il Cielo del mese -  
di Primo Contro

**13** *Astrologia*  
L'Oroscopo del mese -  
di Giancarla

**14** *Astrologia*  
Astrologia di Luce  
Bianca - 2  
di Elman Bacher

*T*utti i continenti si rovesceranno sulla vecchia Europa. Sono centinaia di milioni. Hanno fame e non temono la morte. Noi, non sappiamo più morire né uccidere. Bisognerebbe predicare, ma l'Europa non crede in niente". Questa la profezia dell'ateo Albert Camus, che in questi tempi si sta avverando. Le basi sulle quali si era iniziato a costruire l'unione dei popoli europei, grazie alla lezione derivata dalle devastazioni belliche di due guerre mondiali, sembrano essere oggi sostituite dal ritorno degli egoismi nazionali e personali. Rischiamo di fare come i migranti dei barconi che all'avvicinarsi dei soccorsi, anziché collaborare fra loro, pensano ognuno per sé, col risultato che, spostandosi tutti insieme su un lato, ne provocano il rovesciamento. Eppure siamo di fronte ad un esodo di persone disperate che sta crescendo di continuo; l'Europa con ogni probabilità non sarà mai più quella di prima, ed è perciò inutile pensare di ritornare ai bei tempi nei quali questi problemi sembravano non esistere; anche se una visuale attenta e intelligente già da molto tempo li poteva facilmente prevedere, come ha fatto Camus. Dovremmo pensare di essere davanti alla storia: domani saremo giudicati da come oggi reagiamo di fronte a quello che sta accadendo. E questo giudizio non sarà solo collettivo, ma ciascuno di noi ne risponderà alla propria coscienza. Senza considerare l'aspetto karmico. Noi non giudichiamo i fatti con lo sguardo miope di chi non vede più in là dell'esistenza di una sola vita, sia come popoli che come individui; possiamo in effetti escludere che l'Europa stessa abbia nel passato seminato in modo che questi che ora sta raccogliendo ne siano i frutti? Siamo certamente davanti ad una prova, e sta in tutti noi di conseguenza agire in modo che l'insegnamento che ne seguirà si trasformi in maggiore avanzamento o in maggiore dolore. Così funziona la legge karmica, come ben dovremmo sapere. Chi decide di avviarsi in un percorso di crescita spirituale viene avvertito fin dall'inizio che quanto impara non è gratuito; non nel senso del vile denaro (che anzi produce l'effetto opposto se ne è alla base, causando arretramento invece del progresso ricercato), ma nel senso che non si arresta davanti ad una teoria filosofica astratta, ma richiede - e col tempo pretende - l'applicazione pratica di quello che viene studiato ed elaborato. L'aspirante perciò non si può nascondere dietro l'alibi che "altri" devono prima prendere le decisioni: egli sa che, nei limiti delle sue possibilità, ha il dovere di ascoltare la voce interiore, il Tribunale Interiore della Verità, e di applicarne le sentenze. Facendo questo un domani potremo ringraziare quello che accade ora, e al progresso interiore e collettivo che ne sarà derivato.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**Si dice che gli eletti saranno portati nell'aria a incontrare il Signore. Dobbiamo interpretarlo in senso fisico?**



Questo passaggio è tolto dalla 1° Epistola ai Tessalonicesi, cap. IV: 17, e nel cap. V della stessa Epistola, versetto 23 leggiamo:

*“Che il Dio della pace vi santifichi egli stesso interamente e sia conservato integro il vostro spirito, e l'anima e il corpo, senza biasimo, all'avvento del nostro Signore Gesù Cristo”.*

S. Paolo riconosce, quindi, che l'uomo è un essere composito costituito da tre parti: spirito, anima e corpo. Riferendoci ora al cap. XV della 1° Epistola ai Corinzi, vedremo che egli dice: *“La carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio”.* Più avanti, parlando dello stesso mistero, aggiunge: *“Ecco un mistero che vi rivelo, noi morremo tutti, ma saremo tutti cambiati, in un istante, in un batter d'occhi”* e nel versetto 44 (tradotto male), dice che esiste un corpo spirituale e un corpo animale: soma psuchicon.

Si tratta di un punto molto importante. Non lo troverete che nella letteratura Rosacrociiana. La imperfetta traduzione è rimasta nell'ombra, e tutte le versioni portano “corpo naturale” invece di “corpo-anima”. Questo corpo-anima si compone di etere ed è capace di levitazione. Senza questa facoltà ci sarebbe impossibile incontrare il Signore nell'aria e diventare cittadini del Regno dei Cieli predicato da Gesù Cristo e dai Suoi Apostoli. Vi ricorderete che tutta l'umanità nella sua evoluzione si è sempre diretta dal centro della Terra all'esterno.



Adamo, l'uomo primitivo, era fatto di terra rossa (calda) perché in quel tempo il nostro pianeta era ancora in fase di raffreddamento e gli uomini vivevano allora come “figli della nebbia” nelle profonde vallate della Terra.

Più tardi, quando la nebbia condensatasi in acqua, ricadendo, riempì i bacini della Terra, l'uomo emigrò sulle alture, dove ora dimora, al di sopra delle acque. Più avanti ancora, quando avrà scartato l'attuale corpo di carne densa e terrestre, di cui S.

Paolo dice che non può ereditare il Regno di Dio, si alzerà nell'aria nel glorioso “soma psuchicon o corpo-anima”, per iniziare una nuova fase di evoluzione. Da quel momento non agiremo più sulle cose concrete come ora, ma impareremo a lavorare con la vita invece che con le cose morte. La Bibbia perciò dice la verità quando afferma che saremo portati nell'aria, in un batter d'occhi, onde poter abitare nella Nuova Gerusalemme, quando “uscirà dai cieli” e diventerà visibile. D'altra parte questo regno è in preparazione, sebbene per la maggior parte delle persone sia invisibile. È in corso di costruzione nell'attesa del momento in cui avremo imparato le lezioni dell'esistenza concreta e saremo capaci di dedicarci con la dovuta saggezza alle nuove attività che ci saranno insegnate.



*Max Heindel*



## Il Viaggio dell'Anima con i Fiori

A cura di Stefania



*Le seguenti riflessioni e indicazioni sono frutto di una lunga ricerca - soprattutto di carattere esperienziale - e riguardano l'impatto energetico sul lavoro dell'Anima da parte di alcune Essenze floreali in grado di facilitare il drenaggio di emozioni distruttive e l'eliminazione di blocchi dovuti a traumi o memorie dolorose. La loro azione si esprime nel favorire l'accesso a stati di consapevolezza nei quali, conoscendo maggiormente sé stessi, si scopre di essere sempre responsabili della propria condizione animica.*

### PRESENTAZIONE

Le Essenze Floreali, note sin dall'antichità per le loro qualità armonizzanti, diventano oggetto di studio e sperimentazione agli inizi del Novecento grazie alla ricerca pionieristica del medico inglese, il dottor Edward Bach, già all'opata poi omeopata e infine floriterapeuta. A lui si deve il primo Repertorio di rimedi floreali non ascrivibili ad alcuna disciplina nell'ambito terapeutico sino ad allora nota e per questa ragione egli ebbe tanti oppositori. Ma la straordinaria e complessa avventura della sua breve esistenza fu in realtà il Viaggio iniziatico di un'Anima consapevole di avere una missione e di non poter rinunciare a realizzare lo scopo della sua incarnazione, a qualunque prezzo. Egli, divenuto ricco e famoso come scienziato nella ricerca batteriologica appare attanagliato da una profonda crisi interiore alla ricerca di risposte relative alle vere cause della malattia. Finalmente chiamato a comprendere il vero significato della sua vita, riceverà un primo segno durante una passeggiata in mezzo alla natura quando, in un viottolo di campagna, un fiore selvatico lo colpì investendolo con i suoi semi. Si tratta-

va di Impatiens, il primo fiore di tutta la Floriterapia, al quale il dr. Bach collegò analogicamente un tipo di personalità iperattiva ed efficientista ma poco misericordiosa nei confronti di chi non riesce a procedere alla stessa velocità. E così intuì che all'interno dell'azione vibrazionale dell'Essenza floreale si poteva riconoscere la cosiddetta "lezione" che l'Anima stava apprendendo. Facendo esperienza con se stesso e con i suoi pazienti, il ricercatore inglese giunse ad attribuire ai Fiori che via via identificava fra le umili e gioiose piante spontanee dei prati e delle foreste del Galles caratteristiche particolari e uniche tali da poter rappresentare tipi di personalità e le diverse emozioni che intessono la trama del corpo psichico o astrale. Definì i suoi primi Fiori, i Dodici Guaritori, considerandone l'impatto sottile sul piano psico-emozionale e li descrisse, nel loro potenziale di trasformazione, come forze in grado di illuminare il lato ombra dell'animo umano aprendo varchi di consapevolezza circa le vere cause del malessere interiore.



Il Dr. Edward Bach

*Continua*

*Con questo articolo iniziamo una serie di approfondimenti sulla Floriterapia, una scienza che può aiutare a ritrovare il contatto con la nostra Anima, e a guarirne le ferite e le offese. Siamo molto lieti di accogliere fra i collaboratori di DIAPASON Stefania Rossi, Floriterapeuta e Naturopata, nonché Probazionista dell'Associazione Rosacrociiana da molti anni e ricercatrice spirituale. Siamo certi che le sue doti di conoscenza e intuizione sapranno istruire e ispirare i nostri lettori.*



# Jgea

## La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito [www.nutrizionenaturale.org](http://www.nutrizionenaturale.org))

### IL LATTE - I

Il latte è generalmente considerato come un alimento sano e completo, per cui molti genitori lo propongono ogni giorno ai propri figli.

Le raccomandazioni dei dietologi si basano sul fatto che il latte è una fonte primaria per tre fondamentali sostanze nutritive: calcio, potassio e vitamina D.

"Il latte contiene inoltre un grande numero di sostanze che sono particolarmente importanti per la sa-

#### I benefici del latte

Il latte è un alimento straordinario la cui composizione, in natura, varia profondamente in funzione della specie animale che lo produce.

È il primo alimento che viene assunto alla nascita perché contiene tutte le sostanze necessarie per la rapida crescita dell'organismo ed inoltre è quello che ci accompagna in ogni fase della vita grazie ai principi nutritivi di cui è ricco.

Le caratteristiche essenziali del latte sono: la complessità della sua composizione, la sua alterabilità e la variabilità quantitativa delle sostanze presenti.

I fattori che influenzano la qualità del latte sono diversi: razza dell'animale, età, stato di salute, stadio di lattazione, clima, stagione, condizioni di stabulazione, di alimentazione, mungitura e trattamenti a cui viene sottoposto per il confezionamento e per la sua conservabilità. Con la sola parola "latte" si intende il latte di vacca, diversamente deve essere riportato sulla confezione il nome dell'animale di provenienza.

Il latte è una miscela complessa contenente, in fine emulsione, lipidi e vitamine liposolubili e, in fase dispersa, proteine e parte dei fosfati e citrati di calcio e magnesio. In soluzione sono presenti glicidi solubili, sali, sostanze azotate non proteiche e vitamine idrosolubili.

Fornisce grandi quantità di calcio che viene facilmente assorbito ed è una importante fonte di proteine di alta qualità biologica, di minerali e di vitamine. Per le sue caratteristiche e, considerato l'apporto calorico mode-

rate delle ossa", dice Connie M. Weaver, PhD che dirige il dipartimento di nutrizione presso la Purdue University. "Le persone che non bevono latte tendono ad essere carenti di tali elementi.

Ha senso dunque incoraggiare le persone a consumare i prodotti lattiero-caseari.



rato (in media da 64 calorie per 100 g di latte intero a 36 calorie

per 100 g di latte scremato), il latte è ritenuto un alimento idoneo per qualsiasi tipo di dieta.

Spesso il latte e i prodotti lattiero caseari sono stati messi sotto accusa per l'elevato contenuto in grasso e soprattutto per la presenza di acidi grassi saturi.

Tuttavia anche tra gli acidi grassi saturi è necessario dire che quelli a catena corta, tipici del latte (butirrico, caprilico, caprico) hanno maggiori effetti benefici per la salute rispetto a quelli a catena lunga (miristico e palmitico) che possono incrementare l'LDL (coinvolto in patologie quali l'ateriosclerosi e l'ipercolesterolemia) nel sangue.

L'acido butirrico è stato recentemente oggetto di una ricerca scientifica per la sua presunta attività antitumorale. Inoltre, il grasso del latte contiene alcuni isomeri dell'acido linoleico (CLA): quello più rappresentato è l'acido rumenico, la cui presenza dipende dalla sua formazione nel rumine degli animali.

Gli effetti positivi dei CLA sono stati ampiamente dimostrati: sono naturalmente anticarcinogeni, agiscono da modulatori della biosintesi delle prostaglandine, migliorano la mineralizzazione delle ossa e rendono ottimale il metabolismo dei lipidi. (P. Manzi. Alimenti Funzionali, maggio 2009).

Per approfondire i principali aspetti della composizione del latte clicca qui:

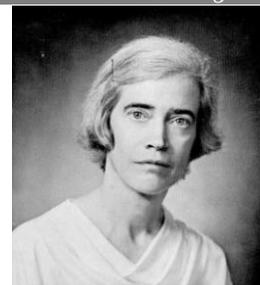
<http://www.nutrizionenaturale.org/il-latte/composizione-chimica/>

Continua



# Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



## Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 46

### LA RINASCITA E LA LEGGE DI CONSEGUENZA (Capitolo IV) - *seguito*

**D.** Procedendo dal nostro mondo fisico verso i mondi più sottili e interiori attraverso i Piani Cosmici, che cosa troviamo?

**R.** Troviamo che Dio, l'Architetto del nostro sistema solare, Sorgente e Scopo della nostra esistenza, si trova nella divisione più elevata del settimo Piano Cosmico.

**D.** Che cosa include il Suo regno?

**R.** I sistemi evolutivi impiegati negli altri pianeti che appartengono al nostro sistema: Urano, Saturno, Giove, Marte, Terra, Venere, Mercurio e i loro satelliti.

**D.** Come sono chiamati i Grandi Spiriti planetari?

**R.** I "Sette Spiriti davanti al Trono".

**D.** Qual è la loro sfera d'azione?

**R.** Essi sono i Suoi Ministri, ciascuno presiedendo un determinato dipartimento del Regno di Dio, che è il nostro sistema solare.

**D.** Che cosa si dice del sole?

**R.** Che è il campo d'evoluzione degli esseri più esaltato del Cosmo. Il sole è l'esempio più prossimo che abbiamo al simbolo visibile di Dio, nonostante esso sia non sia che un velo per Colui che è dietro. Che Cosa sia non si può divulgare pubblicamente.

**D.** Che cosa troviamo quando cerchiamo di scoprire l'origine dell'Architetto del nostro sistema solare?

**R.** Troviamo che dobbiamo passare al più elevato dei sette Piani Cosmici. Ci troviamo allora nel Regno dell'Essere Supremo, emanato dall'Assoluto.

**D.** È possibile descrivere l'Assoluto?

**R.** L'Assoluto è oltre ogni comprensione. Nessuna espressione o similitudine che siamo in grado di concepire può adeguatamente indicare un'idea di esso.

**D.** Che cosa implica la manifestazione?

**R.** Manifestazione implica limitazione. Pertanto, possiamo al massimo indicare l'Assoluto come l'Essere Illimitato, come la Radice dell'Esistenza.

**D.** Che cosa si intende per L'UNO?

**R.** Dalla Radice dell'Esistenza, l'Assoluto, procede l'Essere Supremo all'alba della manifestazione. Questo è L'UNO.

**D.** Come è chiamato questo Grande Essere nel primo capitolo di Giovanni?

**R.** È chiamato Dio.

**D.** Che cosa viene emanato da questo Essere Supremo?

**R.** Il Verbo, il Fiat Creatore "senza di cui nulla è stato fatto".

**D.** E che cosa è questo Verbo?

**R.** Questo Verbo è il Figlio unigenito, nato dal Padre, l'Essere Supremo, prima di tutti i mondi.

**D.** È il Cristo questo Essere Esaltato?

**R.** Il Cristo non è questo Essere Esaltato. In verità, "il Verbo si è fatto carne", ma non nel limitato senso di un solo corpo, ma nella carne di tutto quanto esiste.

**D.** Come possiamo descrivere il Primo Aspetto dell'Essere Supremo?

**R.** Come Potere.

**D.** Da che cosa procede il Secondo Aspetto?

**R.** Da questo primo Potere. È il Verbo.

**D.** E da che cosa procede il Terzo Aspetto, e che cosa è?

**R.** Esso procede dal Primo e dal Secondo Aspetto, ed è Movimento.

*Continua*

## I GRANDI INIZIATI - 5

di Edoardo Schuré

## ERMETE

(I Misteri d'Egitto)

*O anima cieca! Impugna la fiaccola dei Misteri e scoprirai nella notte terrena l'altro te stesso luminoso, la tua Anima celeste. Segui questa divina guida e sia essa il tuo Genio, poiché possiede la chiave delle tue esistenze passate e future. (dal Libro dei Morti)*

-----&lt;&lt;&lt;&lt;&lt;&gt;&gt;&gt;&gt;&gt;-----

## III.

## ISIDE - L'INIZIAZIONE - LE PROVE (seguito)



I novizio stendeva le sue membra affrante dalla fatica sul sontuoso tappeto del suo letto, e, dopo tante diverse emozioni, questo momento di calma era dolce per lui. Davanti alla sua immaginazione ripassavano le sacre pitture che aveva veduto, tutte quelle strane figure, le sfingi e le cariatidi. Ma perché una di esse gli ritornava come una allucinazione? Egli rivedeva infatti ostinatamente l'arcano X, rappresentato da una ruota sospesa sul suo asse fra due colonne. Da un lato sale Ermanubi, genio del Bene, bello come un giovane efebo; dall'altro Trifone, genio del Male, si precipita a capofitto negli abissi. Fra i due, seduta sulla sommità della ruota, sta una sfinge che sostiene una spada coi suoi artigli.

Ma un'improvvisa e vaga melodia di musica eccitante, debolmente echeggiando dal fondo della grotta, fa svanire questa immagine. Suoni leggeri e indefinibili di un triste e indeciso languore venivano a carezzargli l'orecchio, misti ad un tintinnio metallico, a fremiti d'arpa, lamenti di flauto, sospiri alitanti come respiro di fuoco. Preso da un ardente sogno lo straniero abbassa le palpebre; riapre poi gli occhi, e a pochi passi dal suo giaciglio sta un'apparizione di vita e di seduzione infernale, che lo sconvolge. Una donna di Nubia, cinta di purpureo e trasparente velo, il collo ornato da un monile di amuleti come sacerdotessa dei misteri di Mylita, era là eretta, fissando su di lui uno sguardo velato di cupido languore, mentre con la sinistra gli porgeva una coppa coronata di rose. Era una donna di tipo nubiano, dalla intensa e inebriante sensualità, che raccoglie in sé tutte le bellezze della femmina; pomelli sporgenti, narici dilatate, labbra spesse come polpa di un saporito frutto rosso; gli occhi neri brillavano nella penombra. Il novizio, sorpreso, aveva avuto un sussulto e, non sapendo se dovesse temere o rallegrarsi, portava istintivamente le mani al petto. Ma la

schiaiva s'avanzava a lenti passi e, abbassando lo sguardo, mormorava: "Mi temi tu forse, o bello straniero? Io ti reco il premio dei vincitori, l'oblio delle pene, la coppa della felicità"... Il novizio esitava; ma allora, come vinta dalla stanchezza, la nubiana si sedeva sul giaciglio e avvolgeva lo straniero con uno sguardo supplichevole, simile ad una fiamma vibrante. Sventura a lui se egli osava sfidarla, se si inebriava dei pesanti profumi che emanavano le bronzee spalle di lei. Non appena avesse toccato quella mano e bagnate le labbra in quella coppa, sarebbe stato perduto, stramazando sul giaciglio avvolto in un ardente amplesso. Ma dopo il selvaggio assopimento del desiderio, il liquido bevuto lo immergeva in un sonno profondo e al suo risvegliarsi era solo, tutto pieno di angoscia. La lampada spandeva funebre luce sul disordinato giaciglio; un uomo, lo ierofante, era là in piedi per dirgli:

"Sei stato vincitore nelle prime prove. Hai trionfato sulla morte, sul fuoco e sull'acqua, ma non sapesti vincere te stesso. Tu che aspiri alle altezze dello spirito e della conoscenza, soccombesti alla prima tentazione dei sensi e sei precipitato nell'abisso della materia. Chi vive schiavo dei sensi vive nelle tenebre. Tu hai preferito le tenebre alla luce; rimani dunque nelle tenebre. Ti avevo avvertito dei pericoli ai quali ti esponevi, e tu salvasti la tua vita, ma perdesti la tua libertà. Rimarrai schiavo del tempio sotto pena di morte".

Ma se invece l'aspirante aveva rovesciato la coppa e respinto la tentatrice, dodici neocori, recanti fiaccolle accese, lo circondavano per condurlo trionfalmente nel santuario di Iside, ove i magi, ordinati in emiciclo e vestiti di bianco, lo attendevano in assemblea plenaria. Nel fondo del tempio sfarzosamente illuminato sorgeva la statua colossale di Iside in metallo fuso con una rosa d'oro sul petto, un diadema a sette raggi e il figlio Oro sulle braccia. Lo

ierofante, vestito di porpora, riceveva il nuovo venuto di fronte alla dea e gli faceva prestare il giuramento del silenzio e della sottomissione con le più terribili invocazioni; quindi, a nome di tutta l'assemblea, lo salutava fratello e futuro iniziato. Da-

vanti a tali augusti maestri, il discepolo d'Iside credeva di trovarsi in presenza degli dèi. Animato da una nuova forza, egli entrava per la prima volta nella sfera della verità.

## IV.

## OSIRIDE - LA MORTE E LA RESURREZIONE

Eppure egli non era ammesso che alla soglia, perché ora cominciavano i lunghi anni di studio e di tirocinio. Prima di elevarsi ad Iside urania, doveva conoscere l'Iside terrestre, istruirsi nelle scienze fisiche e androginiche, dividendo il suo tempo fra le meditazioni nella cella, lo studio dei geroglifici nelle sale e nei corridoi del tempio, vasto quanto una città, e le lezioni dei maestri. Apprendeva la scienza dei minerali e delle piante, la storia dell'uomo e dei popoli, la medicina, l'architettura e la musica sacra. In questo lungo noviziato non doveva soltanto *conoscere*, ma *divenire*, acquistare forza mediante la rinuncia. Gli antichi saggi credevano che l'uomo non possieda la verità se essa non divenga parte del suo essere intimo, atto spontaneo dell'anima. Ma in questo profondo lavoro di assimilazione l'allievo veniva lasciato a se stesso, in nulla lo aiutavano i maestri, ed egli spesso si stupiva della loro freddezza e della loro indifferenza. Lo si sorvegliava con attenzione; lo si costringeva con inflessibili regole; si esigeva da lui un'obbedienza assoluta, ma non gli si rivelava nulla oltre certi limiti. Alle sue inquietudini, alle domande, si rispondeva: "Attendi e lavora". Allora gli sopravvenivano improvvisi rivolte, amari rimpianti, orribili sospetti. Era forse diventato lo schiavo di audaci impostori o di maghi neri, che soggiogavano la sua volontà per scopi infami? La verità gli sfuggiva, gli dèi l'abbandonavano; egli era solo e prigioniero del tempio. La verità gli era apparsa in sembianze di sfinge ed ora la sfinge gli diceva: "Io sono il dubbio!". E la bestia alata, col capo d'impassibile donna e gli artigli di leone, lo rapiva per dilaniarlo nelle ardenti sabbie del deserto.

Ma a questi incubi succedevano ore di calma e di presentimento divino. Allora comprendeva il senso simbolico delle prove che aveva attraversato entrando nel tempio, perché il cupo pozzo, dove aveva temuto di

cadere, era meno cupo, ahimè! Dell'abisso che presentava l'insondabile verità; il fuoco che aveva attraversato era meno spaventoso delle passioni, che ardevano ancora nelle sue carni; l'acqua diaccia e tenebrosa dove aveva dovuto immergersi, era meno algida del dubbio in cui si perdeva il suo spirito anegandovisi nelle ore tristi.

In una delle sale del tempio si estendevano, su due file, quelle stesse sacre pitture che gli erano state spiegate nella cripta durante la notte delle prove, e che rappresentavano i ventidue arcani; e questi arcani, che si lasciavano intravedere sulla soglia della scienza occulta, erano le colonne della teologia; ma bisognava avere attraversato tutta l'iniziazione per poterli comprendere e, dopo quel primo momento, nessuno dei maestri gliene aveva riparlato. Gli si permetteva soltanto di passeggiare in questa sala e di meditare su quei segni. Egli vi passava lunghe ore solitarie, e da quelle figure, vaste come la luce, gravi come l'eternità, l'invisibile e impalpabile vero s'infiltrava lentamente nel cuore del neofita. immerso nella muta società di queste divinità silenziose e senza nome, ognuna delle quali pareva presiedere ad una sfera della vita, cominciava a provare qualcosa di nuovo: dapprima una discesa nel fondo del suo essere, poi quasi un distacco dal mondo, un aleggiare sopra tutte le cose. Talvolta domandava ad

uno dei magi: "Mi sarà dato un giorno di respirare la rosa di Iside e vedere la luce di Osiride?". E gli veniva risposto: "Ciò non dipende da noi, poiché la verità non si dona, ma si trova in se stessi oppure non si trova. Non a noi è dato fare di te un adepto: devi divenirlo da te. Il loto germoglia sotto il fiume molto tempo prima di schiudersi; non affrettare lo sbocciare del fiore divino, perché se questo deve avvenire, a suo tempo avverrà. Lavora e prega".

*Continua*



*Un'immagine di Ermete*



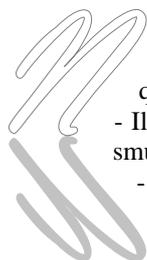
## IL MISTERO DEL CHRISTOS *di Corinne Heline*

### **I SACRI MISTERI PASQUALI**

◊ → IX ← ◊

### ***Il Venerdì Santo e la Via Dolorosa***

#### ***Le Stazioni della Croce (seguito)***



ella letteratura esoterica i sette centri sono descritti come segue:

- Il numero Uno è situato alla base della colonna. Ivi dorme la kundalini o fuoco-spirito spinale. Rosso cupo quando è latente, quando è risvegliato questo fuoco si trasforma in un chiaro rosso rubino.
- Il numero Due è posto nel plesso solare. Il suo colore di rossastro arancio viene modificato nei processi di trasmutazione da un tocco di chiaro verde primaverile.
- Il numero Tre è in relazione con la milza che, come un sole in miniatura, irradia una luce dorata. Nel primo sviluppo vi è un misto di luce verde-oro che più tardi diventa oro puro.
- Il numero Quattro, il centro del cuore, emette una soffusa radiazione gialla che negli stadi più elevati di trasmutazione si unisce al blu eterico.
- Il numero Cinque è posto nella gola proprio sopra la laringe. Il suo colore è blu azzurro attraverso cui, quando si espande pienamente, brillano scintillanti luci argentee.
- Il numero Sei si trova vicino al centro della testa verso la corona. Quando è completamente risvegliato, esso emette caleidoscopici motivi colorati di indescrivibile bellezza. Le sue note principali sono il rosa, il giallo, il blu e il porpora.
- Il numero Sette è nella parte superiore della testa. Quando è pienamente sviluppato è una corona o alone radiante un fulgente luce bianca.

Il risveglio dei due centri inferiori è in relazione con il Primo Grado di Purificazione, i centri della milza e del cuore con il Secondo Grado di Illuminazione. Il centro della gola è la via d'accesso che connette la personalità con lo spirito, e arriva a perfetta fioritura quando la personalità si è spiritualizzata, o, in altre parole, è pronta ad obbedire al volere dello Spirito in ogni cosa. I due centri della testa sono in relazione con il Terzo Grado o di Maestro.

Nell'insegnamento esoterico della prima Chiesa i discepoli che viaggiavano sulla via del Calvario non *incontravano* il Maestro sulla via, ma *Lo seguivano*. È questa la vera interpretazione essendo l'Uomo Cristico il Supremo Indicatore della via per tutta l'umanità. Le stazioni segnano i passaggi più importanti conducenti all'Iniziazione Cristiana.

#### ***Stazione Uno - Il Cristo Gesù è Condannato a Morte***

Nella trasformante esperienza dell'Iniziazione l'uomo muore al mondo esterno e nasce nella vita interiore dello spirito. La prima Stazione rappresenta la suprema dedicazione. Uno è l'inizio di tutte le cose. Essendo Uno la grande Fiamma Bianca che contiene latenti tutti e i sette colori, anche la pre-iniziatica dedicazione diventa il seme dal quale sbocceranno a tempo debito tutte le forze spirituali latenti all'interno della coscienza del discepolo.

#### ***Stazione Due - Il Cristo Gesù Porta la Sua Croce***

Dopo la suprema dedicazione, la croce diventa un oggetto familiare per l'aspirante. Essa gli si mette davanti in tutte le esperienze della vita quotidiana e pone la sua impronta nella sua vita interiore ed esteriore. È in questa Stazione che l'inizio della Via diviene così difficile che molti ritornano nel mondo e non camminano più col Cristo.

Come l'Uno appartiene alla sfera dell'infinito, il Due appartiene alla sfera del finito. Il Due rappresenta la discesa dello Spirito (Uno) nella materia. La Stazione Due caratterizza i crocevia della decisione, i posti di blocco in cui il discepolo o torna indietro alle vecchie vie o prosegue verso un più perfetto allineamento con lo spirito.

#### ***Stazione Tre - Il Cristo Gesù Cade per la Prima Volta***

Considerare le Stazioni in relazione col loro mero significato storico di eventi esterni nella vita di un uomo unico è perdere di vista il loro vero significato per tutto il genere umano. Chiaramente, se il Cristo è l'Iniziatore Supremo, allora la Sua

Via deve avere un significato per tutti. Esotericamente ogni Caduta lungo la Via Dolorosa simbolizza una esperienza nella vita del discepolo sotto la quale egli può cadere, o fallire. È importante, perciò, comprendere la natura di queste prove in modo da poter essere affrontate coscientemente.

L'Uno aggiunto al Due produce il Tre. I primi saggi definivano le manifestazioni della Triplicità come il Mondo della Emanazione. È attraverso le forze del Tre che lo Spirito discende nella carne. Il ritmo dimostrato per mezzo del Tre dipende dall'armonia esistente fra l'Uno e il Due, e in esso risiede la chiave dell'evoluzione futura dell'uomo. La Prima Caduta riguarda l'attuale stadio di evoluzione umana nella quale egli si coinvolge profondamente nel mondo della materia.

#### **Stazione Quattro - Il Cristo Gesù Incontra Sua Madre**

Pitagora definì il Quattro come il numero sacro perché significa l'anima. Da qui il canto ispirato: "Il Quattro dall'Uno e il Sette dal Quattro".

La Kabbala afferma che la prima festa è quella della Grande Madre. La Madre rappresenta il Divino Femminino, o la facoltà di produrre immagini e il principio d'amore dello spirito umano. È la realizzazione del Divino Femminino e il conseguente sviluppo di poteri spirituali a cui il discepolo aspira a fargli incontrare la Madre, o il modello perfetto di conseguimento nei primi passi di questa ricerca.

#### **Stazione Cinque - Simone di Cirene Aiuta il Cristo Gesù a Portare la Sua Croce**

Nei primi passi dei processi iniziatici il lavoro di sviluppo riguarda l'alternanza dei poli maschile e femminile dello spirito. Nel *Libro dei Misteri Celati* si afferma che il Padre e la Madre contengono tutte le cose e che tutte le cose contengono loro, inoltre che ovunque i peccati sono moltiplicati nel mondo e il santuario dissacrato, il maschio e la femmina sono separati. Questa preparazione rappresenta l'attuale imperfezione e stato di squilibrio dello sviluppo dell'uomo. Di conseguenza, il lavoro primario del Sentiero iniziatico è il ripristino dell'equilibrio perduto.

Il Cinque, perciò, è il numero del cambiamento o transizione. È il numero del bene in divenire. È stato definito il numero duale perché rappresenta le nature superiore e inferiore nella loro lotta per la supremazia. Qui il Sentiero si restringe e la Croce incombe.

#### **Stazione Sei - Veronica Asciuga il Volto del Cristo Gesù**

La Canzone di Salomone è un apostrofo del Divino Femminino. In nessun'altra letteratura vi è la pura estasi dell'anima di un Essere Illuminato descritta più vividamente: "La mia amata è mia e io sono suo". Così questa ispirata canzone descrive l'unione dei poli maschile e femminile dello spirito.

Nel Cinque troviamo la lotta dell'umano col divino. Nel Sei le forze costruttive della creazione operano verso lo stabilirsi di una armoniosa interrelazione. Il Sei è l'amore umano dedicato a Venere. Attraverso la sofferenza generata dall'amore umano l'anima risorge o rinasce. Il numero Sei ci parla di preparazione per mezzo della purificazione: sotto i suoi poteri nasce l'illuminata visione della veggenza.

*Continua*



*Le 14 Stazioni della Via Dolorosa*

## PAOLO DI TARSO - 14

di Corinne Heline

## I VIAGGI DI PAOLO; LE LETTERE ALLE CHIESE

*Il Secondo Viaggio (seguito)*

alla Pisidiana Antiochia Luca accompagnò Paolo e Sila nel secondo viaggio. Essendo questo viaggio correlato al lavoro interiore del Secondo Grado dei Misteri, abbiamo una chiave sullo sviluppo di Luca e Sila a quel tempo.

Della guida divina Paolo e i suoi compagni furono condotti al trafficato porto marino di Troade, posta sull'estrema costa occidentale. Pensando che quello fosse il luogo assegnato per il loro prossimo lavoro, si guardarono attorno per stabilirvisi per qualche mese. Ma il loro programma venne modificato dalla visione notturna di Paolo di un Macedone e della sua richiesta di assistenza. Sempre obbediente alle istruzioni dei piani interni, Paolo e la sua piccola compagnia salparono da Troade il giorno seguente, con destinazione il Mondo Occidentale.

*Atti 16: 8-10*

*Così attraversata la Misia, discesero a Troade. Durante la notte apparve a Paolo una visione; gli stava davanti un Macedone e lo supplicava: "Passa in Macedonia e aiutaci!". Dopo che ebbe avuto questa visione, subito cercammo di partire per la Macedonia, ritenendo che Dio ci aveva chiamati ad annunciarvi la parola del Signore.*

La capacità di ricevere dirette istruzioni spirituali, e di "interpretare" chiaramente le indicazioni date dai grandi Esseri che sempre cercano questi canali, dipende prima di tutto dal totale altruismo della motivazione e da una mente non offuscata da eccessi emozionali. Paolo poteva mantenere la sua mente imperturbabile e chiara come il cristallo, un riflettore perfetto della luce dei regni spirituali.

Dal porto di Neapoli, la città di Filippi dista circa venti chilometri all'interno. Questo luogo si dimostrò un fertile campo d'azione per i discepoli della nuova via. La popolazione era composta da Romani, Macedoni nativi e da Orientali. Filippi era un croce-

via, un posto d'incontro fra l'Oriente e l'Occidente.

È significativo che il lavoro iniziale di Paolo nel Mondo Occidentale avvenne con un gruppo di donne che egli incontrò nel loro "luogo di preghiera", un angolo appartato sulla riva del fiume appena fuori città. La guida di questo gruppo era Lidia, che divenne in seguito una delle più attive discepoli femminili.

*Atti 16: 14,15*

*C'era ad ascoltare anche una donna di nome Lidia, commerciante di porpora, della città di Tiatira, una credente in Dio, e il Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo.*

*Dopo essere stata battezzata insieme alla sua famiglia, ci invitò: "Se avete giudicato che io sia fedele al Signore, venite ad abitare nella mia casa". E ci costrinse ad accettare.*

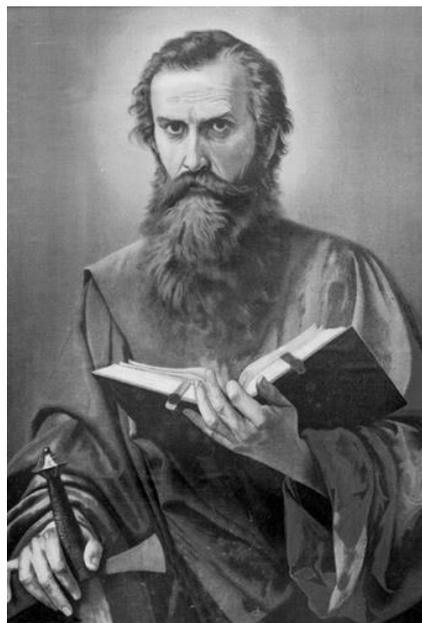
Lungo tutto il Nuovo Testamento lo sviluppo spirituale dell'uomo e della donna è tracciato fianco a fianco. Il lavoro interiore della religione Cristiana è l'instaurare l'equilibrio fra i principio mascolino e femminile dell'uomo. Col progredire di questo lavoro, il suo riflesso sul piano fisico si manifesterà in una crescente uguaglianza fra uomo e donna nel mondo pratico.

Col suo ingresso in Macedonia, Paolo iniziò un nuovo e importante ciclo della sua opera. Egli apriva ora le porte dell'Europa alla religione Cristiana.

"Dio ci ha chiamato". Questa consapevolezza era tutto ciò che era necessario a Paolo per muoverlo. "E mai disobbedii alla visione celeste". In queste due frasi si

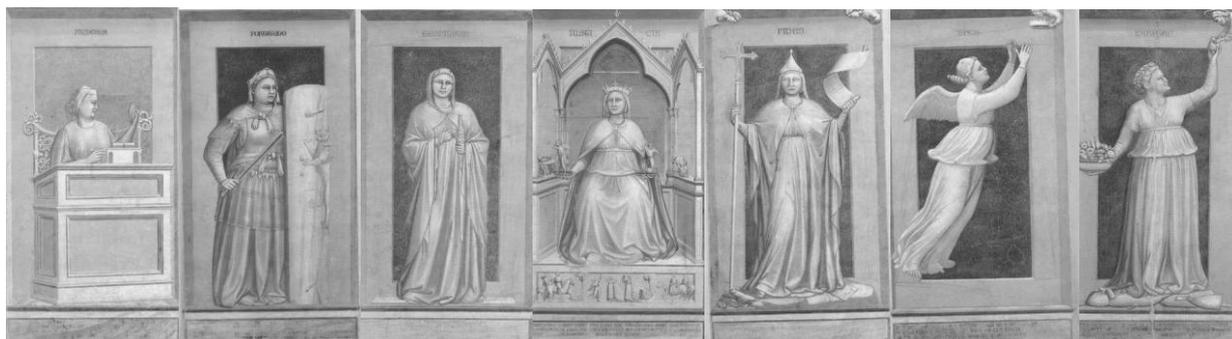
possono trovare le due idee centrali della vita di Paolo. Nessun viaggio era troppo pericoloso, nessuna montagna troppo ardua o troppo infestata da banditi, da impedirgli di spingersi ovunque sentisse che era chiamato a lavorare. Lo stesso a casa circondato da nemici o da amici, egli servì in modo uguale, fornendo così una bella dimostrazione dell'affermazione di un moderno veggente: "Nessun uomo è tuo nemico, nessun uomo è tuo amico. Tutti ugualmente sono tuoi maestri".

*Continua*



*Paolo di Tarso*

## XI WEEK-END ROSACROCIANO



*Immagini delle Virtù dipinte da Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova*

30-31 Maggio 2015

A Monteortone di Abano Terme (PD)

### *Le Virtù: Estensione Graduale Dell'io Al Sé*

*S*e vogliamo chiederci che cosa ci facciamo in questo mondo, la risposta più esauriente è forse la seguente: alimentare l'anima attraverso l'esperienza, come abbiamo visto anche nel recente Seminario di primavera. E quand'è che la nostra esperienza - le azioni e le loro conseguenze - sono indirizzate verso la crescita animica? Quando possiamo considerarle "virtuose", quando arricchiscono le nostre Virtù.

Ma quali sono queste Virtù? Se cominciamo ad enumerarle potremmo trovarne un numero indefinito: ci sono quelle morali, quelle sociali, quelle culturali e così via. Noi studieremo quelle che, nei secoli, il Cristianesimo ha utilizzato, e utilizza, come eredità dalle tradizioni occidentali, che possiamo pensare contengano tutte le altre. Possiamo affermare che lo sviluppo spirituale non può prescindere dallo sviluppo di queste Virtù, le quali ci consentono di estendere gradualmente la coscienza dell'io, della personalità contingente e peritura, a quella dell'Ego, o Sé, cioè dell'individualità spirituale eterna.

*Questa è la presentazione per il prossimo Week-end: l'incontro più importante dell'anno, che ti invitiamo a cogliere. Esamineremo insieme le Qualità dell'Anima che, in quanto aspiranti spirituali, dovremmo cercare di sviluppare, e la loro connessione con i vari veicoli della personalità, le ghiandole endocrine e le influenze astrali utili allo scopo.*

*Nell'insero di questo numero trovi il pieghevole con tutte le informazioni utili.*

Per iscriverti o chiedere informazioni: [studi.rc@libero.it](mailto:studi.rc@libero.it)

tel. 3291080376 (Giancarla)

<http://www.studirosacrociari.org/attivita/gli-incontri-di-studio/xi-week-end-rosacrociario/>

**Vi aspettiamo numerosi,  
considerata l'importanza dell'argomento di quest'anno**

Il Week-end Rosacrociario rappresenta un'occasione unica di incontro e condivisione fra persone che, accomunate dalla ricerca interiore, sentono il desiderio di scambiare idee, esperienze, dubbi, ecc. con chi si trova sulla loro stessa lunghezza d'onda.



# Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI MAGGIO 2015	
04/05	Luna Piena - alle 01,43 ora italiana - a 13°23' dello ♀
08/05	Venere entra in ♃
12/05	Marte entra in ♀
18/05	Luna Nuova - alle 02,14 ora italiana - a 26°56' del ♄. La Luna Nuova di questo mese è in opposizione a Saturno
19/05	Mercurio assume il moto <i>retrogrado</i> in ♀
21/05	Il Sole entra in ♀ S.T. 03°55'15" con la Luna in ♃
Per tutto il mese	Saturno è in trigono con Urano; Urano è in quadratura con Plutone

## EFFEMERIDI MAGGIO 2015 (calcolate sulla Mezzanotte)

di	S.T.	Longitudine per 0°										
		Sol	Lun	Mer	Ven	Mar	Gio	Sat	Ura	Net	Plu	T. Drago
1	14 34 25	10♄19 05	04♃55 28	29♄53	22♂15	22♄06	13♃21	03♃13	17♄49	09♃20	15♄30	09♃40
2	14 38 22	11 17 19	16 54 58	01♂17	23 22	22 49	13 25	03 09	17 53	09 22	15 29	09 49
3	14 42 18	12 15 31	29 04 39	02 36	24 29	23 31	13 29	03 05	17 56	09 23	15 29	09 47
4	14 46 15	13 13 41	11♂26 31	03 51	25 36	24 14	13 34	03 01	17 59	09 24	15 28	09 44
5	14 50 11	14 11 49	24 01 49	05 02	26 43	24 57	13 38	02 57	18 02	09 25	15 28	09 40
6	14 54 08	15 09 56	06♄51 03	06 08	27 50	25 40	13 43	02 53	18 05	09 27	15 27	09 34
7	14 58 05	16 08 02	19 54 10	07 09	28 57	26 22	13 48	02 49	18 08	09 28	15 27	09 28
8	15 02 01	17 06 06	03♄10 40	08 06	00♃03	27 05	13 53	02 44	18 12	09 29	15 26	09 22
9	15 05 58	18 04 08	16 39 54	08 58	01 09	27 48	13 58	02 40	18 15	09 30	15 26	09 18
10	15 09 54	19 02 09	00♃21 12	09 46	02 15	28 30	14 04	02 36	18 18	09 31	15 25	09 14
11	15 13 51	20 00 09	14 13 52	10 39	03 21	29 13	14 09	02 32	18 21	09 32	15 24	09 13
12	15 17 47	20 58 07	28 17 12	11 06	04 27	29 55	14 15	02 27	18 24	09 33	15 24	09 13
13	15 21 44	21 56 04	12♃30 10	11 38	05 32	00♂38	14 21	02 23	18 27	09 34	15 23	09 14
14	15 25 40	22 54 00	26 51 06	12 06	06 37	01 20	14 27	02 19	18 30	09 35	15 22	09 15
15	15 29 37	23 51 55	11♄17 23	12 28	07 42	02 02	14 33	02 14	18 33	09 36	15 21	09 15
16	15 33 34	24 49 48	25 45 15	12 46	08 47	02 45	14 39	02 10	18 36	09 37	15 21	09 14
17	15 37 30	25 47 40	10♄09 53	12 58	09 51	03 27	14 45	02 05	18 39	09 38	15 20	09 11
18	15 41 27	26 45 31	24 25 51	13 06	10 56	04 09	14 52	02 01	18 41	09 39	15 19	09 05
19	15 45 23	27 43 20	08♂27 47	13 09	12 00	04 51	14 59	01 56	18 44	09 39	15 18	08 58
20	15 49 20	28 41 08	22 11 14	13 07	13 03	05 33	15 06	01 52	18 47	09 40	15 17	08 50
21	15 53 16	29 38 54	05♃33 16	13 00	14 07	06 15	15 12	01 47	18 50	09 41	15 16	08 42
22	15 57 13	00♂36 39	18 32 56	12 49	15 10	06 57	15 20	01 43	18 53	09 42	15 15	08 35
23	16 01 09	01 34 23	01♃11 08	12 34	16 13	07 39	15 27	01 39	18 55	09 42	15 14	08 29
24	16 05 06	02 32 04	13 30 28	12 15	17 16	08 21	15 34	01 34	18 58	09 43	15 13	08 25
25	16 09 03	03 29 45	25 34 52	11 52	18 18	09 03	15 42	01 30	19 01	09 44	15 12	08 23
26	16 12 59	04 27 23	07♄29 02	11 27	19 20	09 45	15 49	01 25	19 03	09 44	15 11	08 23
27	16 16 56	05 25 00	19 18 10	10 58	20 22	10 26	15 57	01 21	19 06	09 45	15 10	08 23
28	16 20 52	06 22 36	01♃07 34	10 28	21 24	11 08	16 05	01 16	19 09	09 45	15 09	08 24
29	16 24 49	07 20 10	13 02 20	09 55	22 25	11 50	16 13	01 12	19 11	09 46	15 08	08 24
30	16 28 45	08 17 43	25 07 02	09 22	23 25	12 31	16 21	01 07	19 14	09 46	15 07	08 22
31	16 32 42	09♂15 15	07♂25 27	08♂48	24♃26	13♂13	16♄29	01♄03	19♄16	09♄47	15♄06	08♄19

● 04/05 03:43 - 13♂23 ☾ 11/05 10:37 - 20♃26 ☉ 18/05 04:14 - 26♄58 ☽ 25/05 17:20 - 04♄11

### SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 30 Aprile 2015 il saldo di Cassa è di € 1123,48**

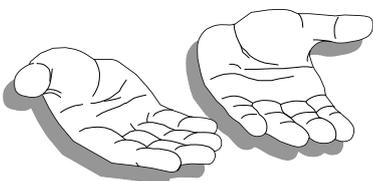
escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN:

IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

**Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto**



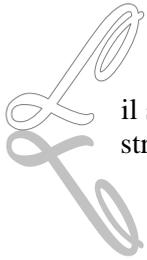


# L'Oroscopo del Mese



*Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla*

L'entrata del Sole in Toro - ♉ nell'anno 2015 - Domificazione in Italia



La mappa astrologica calcolata per l'entrata del Sole nel segno del Toro per l'Italia, vede il Luminare nel X Campo (aspetto pubblico e sociale) e l'Ascendente nel segno del Cancro. La Luna, che governa il segno all'Ascendente, è in XI Campo (progettualità) segnalandoci che gli eventuali progetti che il nostro paese ha in serbo, possono cambiare repentinamente anche alla luce di possibili polemiche che, Marte in congiunzione a Mercurio sulla cuspidè dell'XI Campo, fa presagire.

Il Sole peraltro, a differenza del luminare notturno, non ha nessun altro aspetto che la quadratura all'Ascendente, suggerendoci che non tutto potrebbe filare liscio nel nostro paese, anche in termini di immagine.

L'aspetto più dissonante è dato, a mio avviso, da Nettuno in IX Campo (l'estero, il lontano) che si presenta in quadratura a Saturno e a Venere tra loro in opposizione. Nettuno rappresenta nella mappa di questo mese, e come non mai, il lontano, l'estero e, stante la vicinissima inaugurazione dell'esposizione internazionale di Milano (nota come Expo), potrebbe presagire qualche difficoltà in quell'ambito. Nettuno non è certo un pianeta capace di pianificare concretamente e di chiarire le questioni: da qui la sensazione che potrebbero esserci delle sorprese legate anche a sottovalutazioni dell'evento.

Altra indicazione potrebbe suggerire che questo Nettuno possa ancora una volta riferirsi a ciò che già viviamo ogni giorno, immedesimandoci nelle tristi situazioni di chi, da paesi lontani, cerca di raggiungere l'Europa. Nettuno in Pesci nel suo più elevato significato spirituale, peraltro, significa compassione, immedesimazione con l'altro, cosa che l'Europa nel suo insieme sembra avere quasi del tutto dimenticato nella paura di perdere ciò che ha ottenuto in questi anni. È probabile che siano proprio queste quadrature a chiederci un cambiamento di prospettiva.

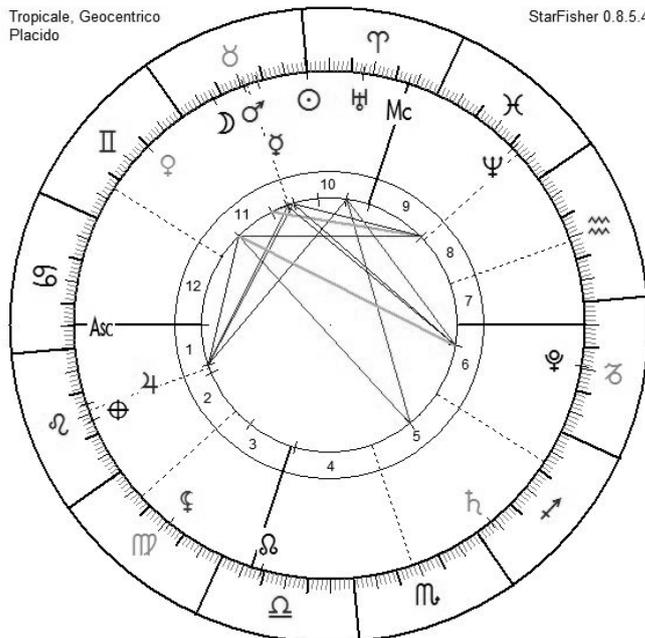
Giove in Leone e nel I Campo potrebbe alleggerire alcune tensioni che dovranno però fare i conti con una sicumera di chi ha in mano le redini del potere, considerata la natura amplificatrice del pianeta. Giove inoltre forma un trigono con Urano dal X Campo, prospettando un possibile cambiamento positivo, sempre che chi detiene il potere tenga conto delle opinioni altrui, così da non attivare la quadratura che il pianeta fa a Marte e Mercurio dall'XI Campo.

**Maggio 2015**

Maggio 2015 (20.4.2015 11:43:00 GMT+1:00 DST) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico  
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	08:00
☽	21:53
♁	11:17
♂	10:10
♂	14:27
♃	12:48
♆	3:51
♁	17:14
♃	9:05
♃	15:33
♁	24:48
♁	6:58
♁	9:09
♁	15:57
♁	16:41
1.	24:48
2.	14:15
3.	7:22
4.	6:58
5.	13:49
6.	22:10
7.	24:48
8.	14:15
9.	7:22
10.	6:58
11.	13:49
12.	22:10

## ASTROLOGIA DI LUCE BIANCA - 2

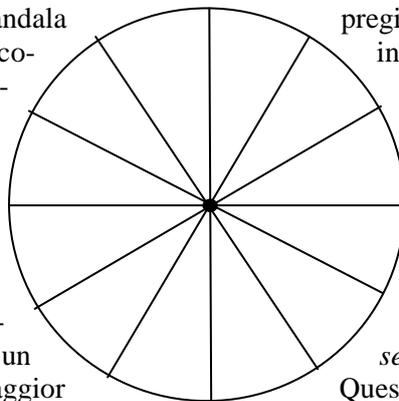
di Elman Bacher



Questo mandala è un'immagine composta della coscienza spirituale - il punto centrale: lo stato di incarnazione fisica è la croce formata dalle linee rette, e l'avvolgente cerchio perfetto è il potere divino, amore divino e saggezza divina. Il mandala illustra un essere umano cosciente della sua origine spirituale e della spiritualità dell'incarnazione. Dalla meditazione su questo ritratto, si sviluppa la coscienza di luce bianca dell'astrologo verso il cliente.

Il passo successivo nello sviluppo della coscienza di luce bianca per l'astrologo è aggiungere gli altri diametri al suddetto mandala, completando così la ruota astrologica duodecuplice. Il mandala presenta ora l'immagine del cliente come soggetto agli stessi modelli generali di esperienza e relazione che sono comuni agli altri esseri umani. Queste dodici "case" sono le "stanze" della casa in cui l'entità Umanità vive durante l'incarnazione. Ognuna è necessaria come tutte le altre, ognuna ha il suo significato particolare nell'esperienza, e ognuna è un laboratorio per la creazione di maggior bene su tutti i piani di espressione e realizzazione umana.

Il mandala, così come appare ora, è il modello essenziale di tutti gli oroscopi. La meditazione su di esso, come illustrazione della vita umana, può essere fatta da tutti gli astrologi così che la realizzazione dello scopo evolutivo nella vita umana possa divenire ogni giorno più profonda e più chiara. Ogni oroscopo percepito come una "variazione d'espressione" di questo mandala ha molte migliori possibilità di essere interpretato sensitivamente e intuitivamente; senza questa preparazione di "Illuminazione Bianca del modello base" l'astrologo rischia un garbuglio mentale in mezzo a tutti i complessi fattori di un oroscopo natale. Inoltre - e questo è importante - poiché gli oroscopi rappresentano persone, l'astrologo sviluppa la sensibilità di "illuminazione bianca" automaticamente verso le persone quando le contatta nella sua vita di ogni giorno. Si tratta di uno sviluppo naturale della sua meditazione quotidiana sulla luce bianca sul mandala astrologico, poiché egli proietta sulle persone una consapevolezza che è stata più e più volte focalizzata sulla perfezione.



Dal disegno astratto iniziamo ora ad applicare la tecnica di luce bianca alle varianti personali; lasciamo il modello universale per considerare modelli particolari.

La vecchia ammonizione "la Carità inizia a casa propria" può essere qui rivista in questa forma: "Lo sviluppo della tecnica di luce bianca inizia con la meditazione dell'astrologo sulla propria carta". Egli, in quanto essere umano, possiede lo stesso modello essenziale di qualsiasi altro essere umano. Ma il suo *particolare* differisce fino ad un certo punto da quello di qualsiasi altro.

Il suo essere astrologo non lo esime automaticamente dai modelli di sentimenti personali quali pregiudizio, risentimento, falso orgoglio, invidia, ecc. Tuttavia, il suo essere astrologo gli impone la responsabilità di trascendere quanto prima e più completamente possibile queste negatività. Le sue negatività possono congelarsi e cristallizzarsi come quelle di qualunque altro; così egli, *l'astrologo*, deve volgere la sua coscienza impersonale su se stesso, *l'essere umano*.

Questa è una verità: nel grado in cui l'astrologo resta fissato in modelli di reazione negativa, egli limita le sue capacità interpretative. In questo stato egli traspone le proprie negatività in modelli simili che può trovare in un'altra carta. Ad esempio: un astrologo maschio è fissato su un modello di avversione verso una specifica espressione femminile di vita umana. Egli ha, nei confronti di questa espressione, un profondo sentimento subconscio di antipatia o di animosità - il risultato della sua reazione ad un problema di esperienza avvenuta in passato. Egli non ha mai liberato quel sentimento di attrito dalla sua coscienza. Come, ci chiediamo, può adeguatamente interpretare e psicologicamente o spiritualmente risolvere una condizione simile che trovi nella carta di un altro maschio? Vi sono astrologi che, motivati da spinte profonde verso l'autodifesa e l'autogiustificazione, falliscono nell'interpretare correttamente certi modelli nella loro carta, che altri possono vedere con un'occhiata. Un po' di luce bianca è urgentemente necessaria a questo punto.

*Continua*



*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

*Max Heindel*

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Maggio 2015 (nel libro "Stimato Amico"):

3 Maggio: lett.18; 10 Maggio: lett.30; 17 Maggio: lett.31; 24 Maggio: lett.42; 31 Maggio: lett.19.

**SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30**

**Maggio: Venerdì 1 - Venerdì 8 - Giovedì 14 - Giovedì 21 - Giovedì 28**

**Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti**

○ **Luna Piena:** Sabato 2 Maggio ● **Luna Nuova:** Sabato 16 Maggio

### ANNEMARIE TROOST CI HA LASCIATO



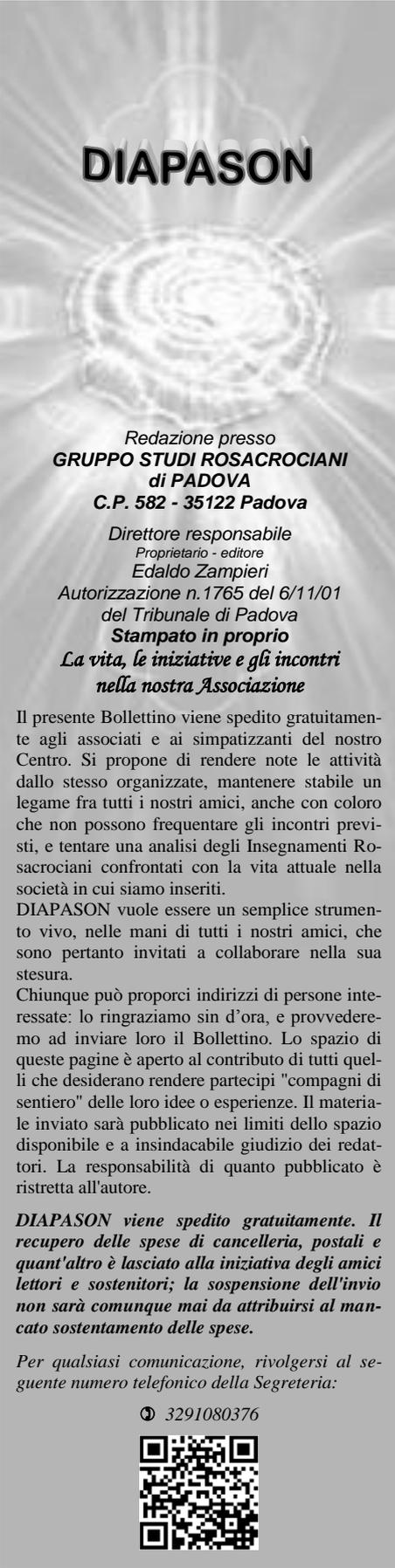
Molti di noi hanno avuto l'onore e il piacere di conoscere Annemarie che, con la sua energia e il suo entusiasmo, aveva preso in mano le sorti dell'associazione Rosacrociiana nei paesi di lingua tedesca, rilanciando con passione un'attività che col tempo aveva perduto smalto e iniziativa.

Nella sua casa a Sils-Maria in Svizzera aveva allestito un bellissimo Centro di diffusione degli Insegnamenti Rosacrociiani e della terapia con i Fiori di Bach, sede che abbiamo avuto il piacere di visitare e frequentare più volte in passato. Annemarie è stata anche molto attiva nella pubblicazione dei libri di Max Heindel in tedesco, fondando la Casa Editrice dedicata.

Lunedì 27 Aprile ha lasciato questo piano fisico, ma siamo certi che la sua energia sarà sempre al Servizio del Bene e dei ricercatori spirituali.



Qui a fianco una veduta della "Heile dich selbst Weiterbildungsschule" (Scuola di Formazione Guarisci Te Stesso) fondata e guidata per molti anni da Annemarie a Sils-Maria, carica di bei ricordi e di fecondi incontri.



## DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.